



Collegio dei Revisori dei Conti

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Bernacchia Anna Maria

Dott.ssa Francesca Caproni

Dott.ssa Micaela Oliva

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Anna Maria Bernacchia – Presidente, Francesca Caproni-Revisore, Micaela Oliva – Revisore, revisori della Provincia di Terni

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 16/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i seguenti documenti:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste da comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs n.118/2011;
- Il Documento Unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs267/2000 ;
- contenuto nel* DUP il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del DLgs.50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008)
- l'elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- il prospetto delle spese di personale;

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/
Risultato di amministrazione (+/-)	10.723.843,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.766.388,33
b) Fondi accantonati	5.571.434,55
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-613.979,83
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.723.843,05

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	631292,98	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2464782,72	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	427000,30	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	26090911,64	28898963,99		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	17541514,58 33799909,74	19789358,00 33538059,73	19789358,00	19788358,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7538382,96 18506414,93	3919420,00 15144169,84	3873205,39	3870192,78
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	879108,29 4977253,38	892632,15 5390916,68	891689,00	889739,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	16083113,72 20359595,79	21332837,24 31649742,73	19122216,46	23610104,39
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1057047,69	0,00 990545,07	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15000000,00 15000000,00	15000000,00 15000000,00	15000000,00	15000000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	42905000,00 44333894,99	42905000,00 44620069,26	42905000,00	42905000,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	99947119,55 138034116,52	103839247,39 146333503,31	101581468,85	106063394,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	103470195,55 164125028,16	103839247,39 175232467,30	101581468,85	106063394,17

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			616382,20	24739,71	13571,04	13571,04
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	36198819,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24824012,1 (0,00) 60387793,31	23527474,31 289823,92 0,00 59281492,37	23623843,02 207247,41 (0,00)	22664133,65 57969,58 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12667247,44	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18881574,44 (0,00) 25040438,07	21031844,88 393971,43 0,00 33699087,84	19177316,46 0,00 (0,00)	23665204,39 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	(0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	13073,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1243226,81 (0,00) 1253811,57	1350188,49 0,00 0,00 1363262,1	861738,33 0,00 (0,00)	1815485,09 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15000000 (0,00) 15000000	15000000 0,00 0,00 15000000	15000000 0,00 (0,00)	15000000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8735254,39	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42905000 (0,00) 51352332,01	42905000 0,00 0,00 51640254,39	42905000 0,00 (0,00)	42905000 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	57614395,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	102853813,35 0,00 153034374,96	103814507,68 683795,35 0,00 160984096,70	101567897,81 207247,41 0,00	106049823,13 57969,58 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57614395,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	103470195,55 0,00 153034374,96	103839247,39 683795,35 0,00 160984096,70	101581468,85 207247,41 0,00	106063394,17 57969,58 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	28.898.963,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.538.059,73
2	Trasferimenti correnti	15.144.169,84
3	Entrate extratributarie	5.390.916,68
4	Entrate in conto capitale	31.649.742,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	990.545,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.620.069,26
	TOTALE TITOLI	146.333.503,31
	TOTALE GENERALE ENTRATE	175.232.467,30

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	59.281.492,37
2	Spese in conto capitale	33.699.087,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.363.262,10
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	51.640.254,39
	TOTALE TITOLI	160.984.096,70
	SALDO DI CASSA	14.248.370,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				28.898.963,99
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.748.701,73	19.789.358,00	33.538.059,73	33.538.059,73
2	Trasferimenti correnti	11.224.749,84	3.919.420,00	15.144.169,84	15.144.169,84
3	Entrate extratributarie	4.498.284,53	892.632,15	5.390.916,68	5.390.916,68
4	Entrate in conto capitale	10.316.905,49	21.332.837,24	31.649.742,73	31.649.742,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	990.545,07	0,00	990.545,07	990.545,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.715.875,87	42.905.000,00	44.620.875,87	44.620.069,26
	TOTALE TITOLI	42.495.062,53	103.839.247,39	146.334.309,92	146.333.503,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.495.062,53	103.839.247,39	146.334.309,92	175.232.467,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	36198819,88	23.527.474,31	59.726.294,19	59.281.492,37
2	Spese In Conto Capitale	12667247,44	21.031.844,88	33.699.092,32	33.699.087,84
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	13073,61	1.350.188,49	1.363.262,10	1.363.262,10
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	8735254,39	42.905.000,00	51.640.254,39	51.640.254,39
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	57.614.395,32	103.814.507,68	161.428.903,00	160.984.096,70
	SALDO DI CASSA				14.248.370,60

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		28898963,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	24739,71	13571,04	13571,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	24601410,15 0,00	24554252,39 0,00	24548289,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	23527474,31 0,00 112013,94	23623843,02 0,00 112013,94	22664133,65 0,00 112013,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1350188,49 356092,36 0,00	861738,33 0,00 0,00	1815485,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-300992,36	55100,00	55100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	356092,36 356092,36	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		55100,00	55100,00	55100,00
O=G+H+I-L+M		55100,00	55100,00	55100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		55100,00	55100,00	55100,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		55100,00	55100,00	55100,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle

spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 48 in data 09/11/2020. ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Contiene l'elenco delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE TRIBUTARIE

-Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione –iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A. (art. 52 Dlgs.446/97).

La Provincia ha applicato l'imposta sulla base di apposita tariffa determinata con Decreto dal Ministero delle Finanze nel triennio 2021-2023, la previsione di tale imposta è pari ad euro 6.500.000,00 per l'anno 2021 euro 6.500.000,00 per l'anno 2022 euro 6.500.000,00 per l'anno 2023

-Imposta sulla Assicurazione R.C.A.(art. 60 Dlgs.446/97)

Il gettito stimato per tale imposta per gli anni 2021-2023 e di euro 8.600.000,00 per ogni anno

-Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela , protezione e igiene dell'ambiente

La stima del tributo è stata effettuata sulla base dei dati a disposizione negli esercizi precedenti ed è pari a euro 1.150.000,00 per il 2021, euro 1.150.000,00 per il 2022 ,ed euro 1.150.000,00 per l'anno 2023

Per tale tributo l'Ente incontra una notevole difficoltà da parte dei comuni della provincia al riversamento della tassa da incassare.

-Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Le previsioni di bilancio sono state elaborate sulla base degli incassi realizzati negli esercizi precedenti in quanto la Tosap viene accertata sulla base delle riscossioni effettuate il gettito previsto per il triennio è pari ad euro 90.000,00 per il 2021, euro 90.000,00 per il 2022 , euro 90.000,00 per il 2023.

-Sovraccanoni

Con Decreto del direttore dell'Agenzia del Demanio del 4 Dicembre 2019 sono stati aggiornati i valori di sovraccanoni enti rivieraschi per il biennio 2021:

-5,87 euro al kw per impianti con potenza nominale media concessa tra 220kw e 3.000 kw;
-7,78 euro al kw per quelle oltre 3.000 kw.

L'importo previsto nel bilancio è stato determinato sulla base degli incassi che si prevede di realizzare ed è pari ad euro 294.132,04 per ogni annualità interessata dal bilancio previsionale.

Si precisa che per l'annualità 2022 è stato mantenuto l'importo del biennio 2020-2021 in attesa del nuovo aggiornamento dei valori previsto per la fine del 2021.

-Fondo sperimentale di riequilibrio

L'importo iscritto in bilancio per ciascuno anno del triennio 2021-2023 è pari ad euro 2.769.225,96.

TRASFERIMENTI CORRENTI**Trasferimenti statali**

I trasferimenti previsti per il 2021 sono pari ad euro 3.919.420,00

Trasferimenti regionali

Per gli anni 2021/2023 come per il 2020 non sono stati iscritti trasferimenti regionali relativi al rimborso delle spese sostenute dalla Provincia di Terni per la viabilità regionale ex ANAS , in quanto non finanziato dalla regione umbria.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra-tributarie per l'anno 2021 comprendono le entrate di varia natura non tributaria ;
le più significative:

proventi da violazione del codice della strada

la previsione per ogni annualità ammonta ad euro 35.300,00

proventi dalla gestione della Cascata delle Marmore

l'importo previsto per ciascuno anno del triennio 2021-2023 è pari ad euro 250.000,00

proventi per la Gestione Impianti Sportivi

la previsione annua è di euro 37.700,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	6.206.905,73	6.022.851,18	6.092.851,18	5.952.851,18
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	654.023,68	666.209,87	716.209,87	616.209,87
103	Acquisto di beni e servizi	4.698.131,16	4.838.618,90	5.096.272,41	4.400.189,45
104	Trasferimenti correnti	10.232.920,13	10.235.381,02	10.235.381,02	10.235.381,02
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	363.891,90	260.046,14	233.461,60	539.835,19
108	Altre spese per redditi da capitale	62.547,69	61.930,75	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	185.000,00	138.000,00	88.000,00	88.000,00
110	Altre spese correnti	893.124,37	1.304.436,45	1.161.666,94	831.666,94
	Totale	23.296.544,66	23.527.474,31	23.623.843,02	22.664.133,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dalla legge 190/2014 art.1 comma 421

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.000,00	4.029,11	4.029,11	0,00	20,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	268.243,15	107.984,83	107.984,83	0,00	40,26%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	288.243,15	112.013,94	112.013,94	0,00	38,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	288.243,15	112.013,94	112.013,94	0,00	38,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.000,00	4.029,11	4.029,11	0,00	20,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	267.300,00	107.984,83	107.984,83	0,00	40,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	287.300,00	112.013,94	112.013,94	0,00	38,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	287.300,00	112.013,94	112.013,94	0,00	38,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.000,00	4.029,11	4.029,11		20,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	267.300,00	107.984,83	107.984,83	0,00	40,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	287.300,00	112.013,94	112.013,94	0,00	38,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	287.300,00	112.013,94	112.013,94	0,00	38,99%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro- aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 445.997,13 pari allo 1,92% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 400.000,00 pari allo 1,77% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 70.000 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione non sono state accantonate somme , in quanto nulla è stato segnalato dall'ufficio legale per rischi di soccombenza generati da contenziosi .

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*

se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) *5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) *3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) *2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Nel bilancio di previsione l'ente ha prudenzialmente accantonato una percentuale del 2% dell'importo stanziato 2021 per l'acquisto di beni e servizi .

L'obbiettivo di riduzione del debito residuo è stato per l'anno 2020 rispettato dall'ente come si evidenzia di seguito:

DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019	EURO 781.593,67
DEBITO RESIDUO AL 31/12/2020	EURO 390.071,05

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non sono previste somme a carico dell'Ente per interventi di rifinanziamento di società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Relativamente al bilancio 2021-2023 l'Ente “ *non trovandosi nella condizione prevista dall'art. 21 comma 1 Dlgs.175/2016 non accantona somme al fondo copertura perdite società partecipate*”

Garanzie rilasciate

Non è previsto il rilascio di garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21332837,24	19122216,46	23610104,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	356092,36	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21031844,88 0,00	19177316,46 0,00	23665204,39 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-55100,00	-55100,00	-55100,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	260.046,14	233.461,60	539.835,19
Quota capitale	1.350.188,49	861.738,33	1.815.485,09
Totale fine anno	1.610.234,63	1.095.199,93	2.355.320,28

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023
Interessi passivi	260.046,14	233.461,60	539.835,19
entrate correnti	23.619.517,03	24.265.669,31	24.564.069,31
% su entrate correnti	1,10%	0,96%	2,20%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Particolare attenzione necessita la fase di previsione delle entrate in particolare per gli effetti su queste della emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il bilancio 2020 è stato fortemente influenzato tanto che lo Stato è intervenuto prevedendo risorse incrementalmente per l'anno 2020 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali. Con decreto del 14 dicembre 2020 sono stati definiti criteri e le modalità di riparto individuando le assegnazioni per la Provincia di Terni indicate anche sul sito del Ministero dell'Interno nella sezione "Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse" per l'anno 2020. Come chiarito nella nota metodologica di cui all'allegato b) del suddetto decreto si evidenzia che, come anche indicato nella nota integrativa dell'Ente, al comma 2 dell'articolo 154 del disegno di legge di bilancio 2021 si prevede che le sopra dette risorse *"sono vincolate alle finalità di ristorare, nel biennio 2020 e 2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145". "In altri termini, le somme ricevute da ciascun ente nel 2020 in eccesso rispetto alle esigenze sono utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e, quindi, per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID-19 nel 2021"*.

Come risulta dai dati aggiornati a novembre in possesso dell'Ente comunicati dall'ACI per l'Ipt ed estrapolati dal sito dell'Agenzia delle Entrate per l'RCAUTO sono stimate delle perdite di entrate per il 2020 coperte dalle assegnazioni previste dal sopra menzionato decreto del 14 dicembre 2020. Le "eccedenze" rispetto al 2020 dovrebbero coprire eventuali perdite di gettito nel 2021 di analoga entità che comunque ad oggi non sono determinabili in quanto strettamente collegate all'andamento futuro della emergenza epidemiologica da COVID-19.

Degna di nota, ai fini della approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, è la proposta di emendamento dell'UPI del 25 novembre 2020 con cui si chiede di introdurre dopo il sopra citato comma 2 dell'articolo 154 del disegno di legge di bilancio 2021 il seguente comma 2-bis: *"Gli enti locali, nelle more della progressiva determinazione delle effettive dinamiche delle entrate e delle spese per l'esercizio 2021, a fronte dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 ed ai fini della corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, formulano le previsioni di bilancio 2021-2023 tenendo conto di un ammontare di entrate correnti non inferiore a quello ordinario del triennio precedente, nonché delle eventuali eccedenze non utilizzate a valere sui trasferimenti straordinari dell'anno 2020, ferma restando la gestione prudente delle spese in ragione dell'evoluzione dell'emergenza in corso. Il contrasto agli eventuali riflessi negativi sugli equilibri finanziari dovuti all'emergenza epidemiologica, attualmente non prevedibili, potrà avvalersi delle risorse di cui al presente articolo, nonché di ulteriori provvedimenti di sostegno statale, nei limiti delle minori entrate accertate e delle minori e maggiori spese derivanti dall'emergenza epidemiologica, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica"*.

Tale emendamento è in linea con il comportamento dell'ente che ha appostato nel bilancio *"un ammontare di entrate correnti non inferiore a quello ordinario del triennio precedente"* come anche spiegato nella nota integrativa.

Il collegio evidenzia in modo particolare anche la raccomandazione contenuta nella proposta *"ferma restando la gestione prudente delle spese in ragione dell'evoluzione dell'emergenza in corso"* invitando l'Ente a tenerne conto durante tutto l'anno 2021.

La legge di bilancio è in fase di approvazione e non è dato sapere se l'emendamento sarà fatto proprio dal Parlamento anche se è importante l'indirizzo comunque espresso dall'UPI.

In ogni caso si raccomanda un attento, frequente e costante controllo dell'andamento delle entrate nel corso del 2021 rapportandole agli impegni di spesa al fine di non compromettere gli equilibri del bilancio ma garantirne la salvaguardia.

L'organo di revisione, inoltre, invita l'Ente ad esperire tutte le azioni necessarie volte a definire la questione legata all'esercizio della Provincia delle funzioni non fondamentali, ex legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative". Infatti, *"per gli anni 2021/2023, come per il 2020, non sono stati iscritti trasferimenti regionali relativi al rimborso delle spese sostenute dalla Provincia di Terni per la gestione della viabilità regionale ex ANAS in quanto non finanziato dalla Regione Umbria"*. Ciò determina ineludibilmente una riduzione delle risorse destinabili dall'ente all'esercizio delle **proprie funzioni fondamentali**.

Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE